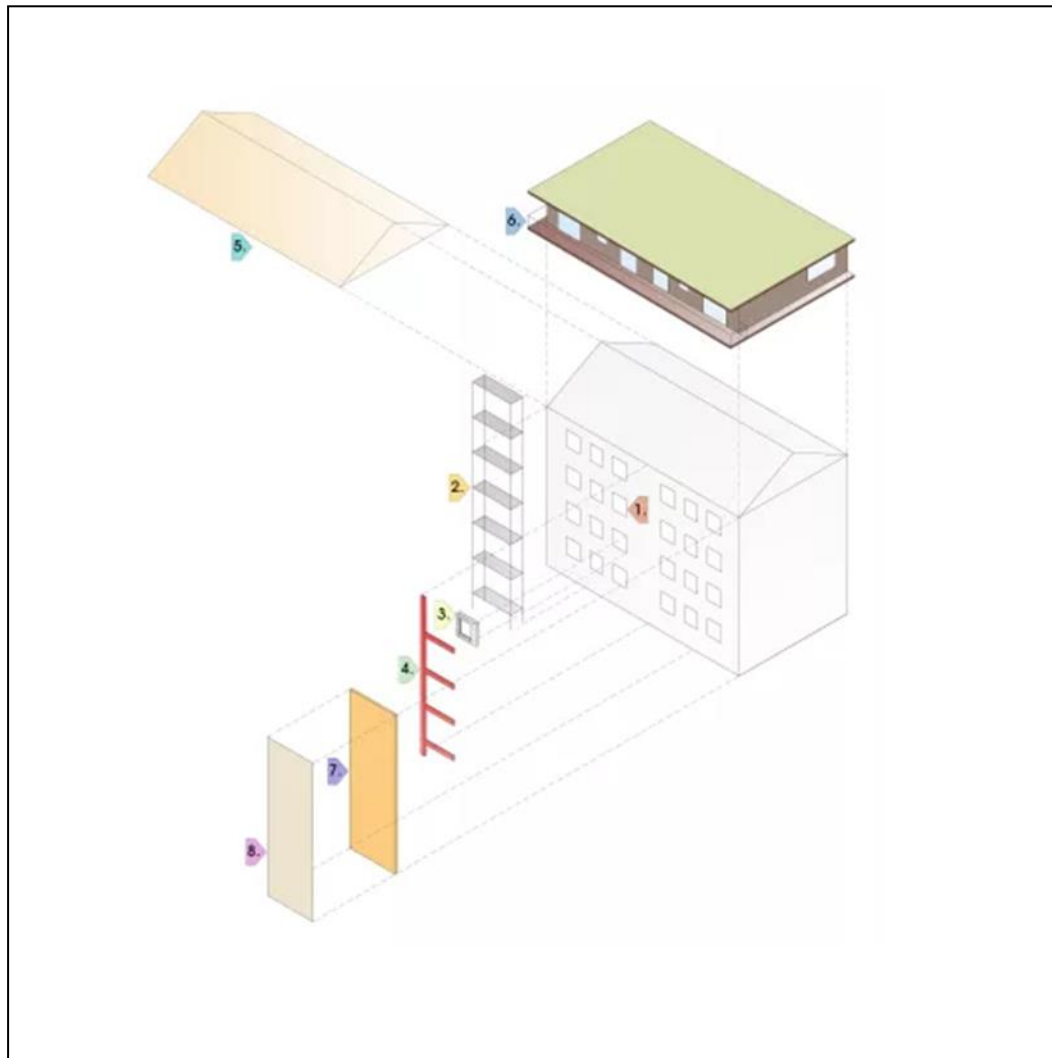




# ATTRIBUZIONE NUMERAZIONE CIVICA INTERNA

## ISTRUZIONI



## Numerazione civica interna Specifiche tecniche

È fatto obbligo agli amministratori dei condomini o ai singoli proprietari, laddove il condominio non sia costituito, di apporre a propria cura e spese il numero civico interno alla propria unità immobiliare ed ogni altro eventuale elemento della numerazione civica interna (ingresso principale, ingresso secondario, scala, piano), secondo la procedura stabilita dall'Amministrazione comunale.

Le targhette dei numeri interni e degli altri elementi della numerazione interna, in materiale resistente di dimensione non inferiore a cm. 5 (larghezza) x cm. 7 (altezza) e con le caratteristiche prescritte all'art.10 del Regolamento di Polizia Urbana (cfr. All.B), dovranno essere affisse in alto a destra dell'accesso. In caso di inadempimento troveranno applicazione le sanzioni previste dal Regolamento di Polizia Urbana.

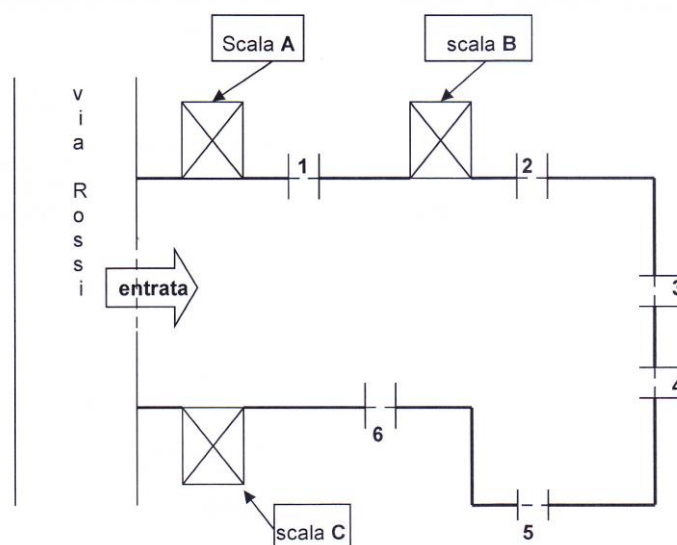
La numerazione interna riguarda in particolare le scale, gli appartamenti e tutti gli altri ambienti con ingresso indipendente destinati ad uso non abitativo (uffici, laboratori, negozi ecc..) situati all'interno di un numero civico, ad esclusione delle pertinenze.

L'identificazione delle scale avviene mediante lettere maiuscole; quella degli interni mediante numeri arabi.

La numerazione degli interni è unica e progressiva per ogni numero civico. Va effettuata partendo dal piano corrispondente alla porta d'ingresso principale dell'edificio (generalmente piano terra o rialzato) verso i piani superiori; terminati i piani superiori, qualora esistessero, si procede alla numerazione dei piani sotterranei o seminterrati dal primo piano sotterraneo al secondo eccetera. Si considerano facenti parte tutti dello stesso piano quegli interni per raggiungere i quali, da un determinato piano dell'edificio, occorre salire o scendere non più di 6 scalini.

Dal piano corrispondente alla porta d'ingresso principale si numerano con numeri arabi tutte le unità che hanno accesso diretto all'androne (corridoio, cortile, ecc.) percorrendo lo spazio da sinistra verso destra rispetto la provenienza dalla porta d'ingresso principale; alle eventuali scale che si dovessero incontrare durante il percorso si assegna, nell'ordine da sinistra a destra, una lettera dell'alfabeto (*fig. 1*). Non va apposta alcuna lettera nel caso di scala unica.

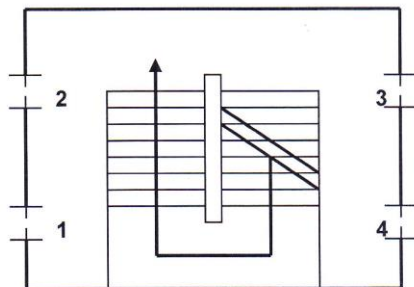
**fig.1**



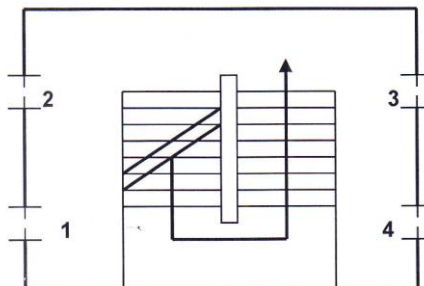
Qualora esistessero più scale, si numerano le unità relative a tutti i piani serviti dalla scala "A" per passare poi alla scala "B", continuando nella numerazione progressiva.

Per ogni piano da numerare, il criterio da adottare è analogo a quello visto per il piano terra; le unità vengono numerate nell'ordine in cui s'incontreranno percorrendo lo spazio in senso orario rispetto alla posizione di arrivo della rampa della scala sul pianerottolo, quale che sia il senso di rotazione delle scale (fig. 2 e fig. 3).

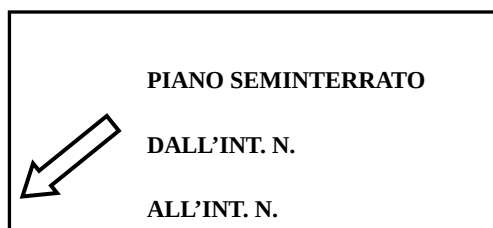
**fig.2**



**fig.3**



Al fine di rendere facilmente individuabile la numerazione degli interni presenti ai piani sotterranei o seminterrati dovrà essere affissa, ben visibile all'inizio della rampa di accesso, una targhetta riepilogativa degli stessi (vedi esempio).



### Casi particolari

#### Caso A - Fabbricato con scala principale da cui si dipartono due scale derivate

L'attribuzione degli interni avviene come indicato nelle fig. 4 e fig. 5

**fig.4**

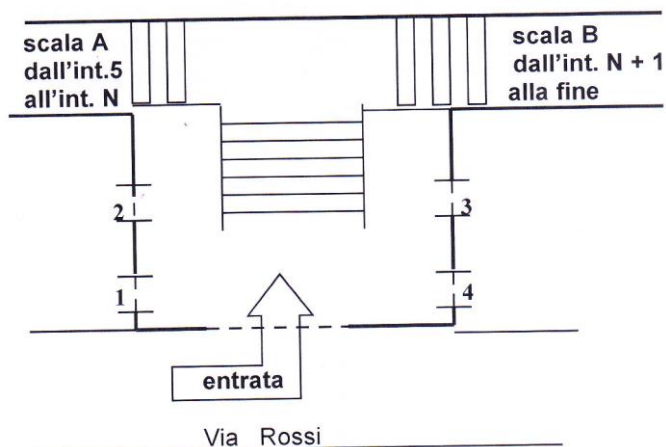
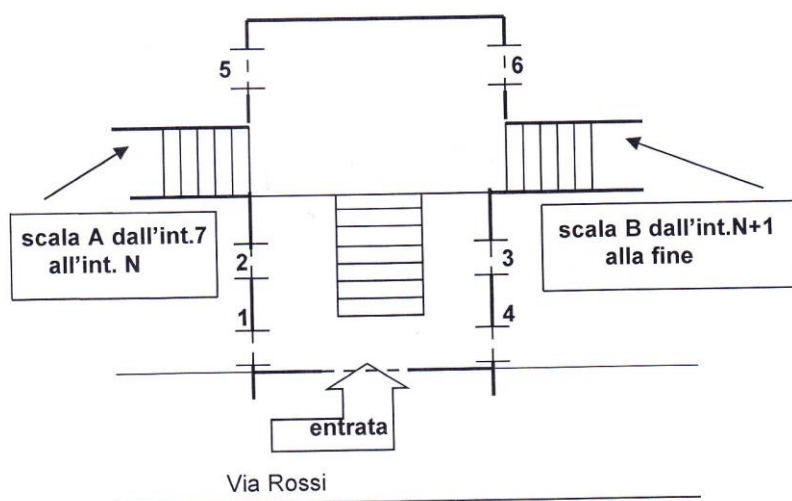


fig. 5



### Caso B - Fabbricato contraddistinto da più civici che immettono negli stessi interni

Può presentarsi il caso di un fabbricato con più ingressi (due o più numeri civici della stessa via oppure due o più numeri civici di vie diverse).

In questi casi occorre individuare l'ingresso principale e riferire ad esso la numerazione interna (fig. 6 e fig.7). Pertanto gli ingressi secondari, riferiti al civico principale, risulteranno privi di interni.

L'ingresso principale è quello nel quale risulta iscritta la maggioranza dei residenti o, in mancanza di residenti, quello più usato che sarà contrassegnato con apposita targhetta come ingresso principale” mentre gli altri accessi esterni dovranno indicare, sempre con apposita targhetta, l'ingresso principale dello stabile.

fig. 6

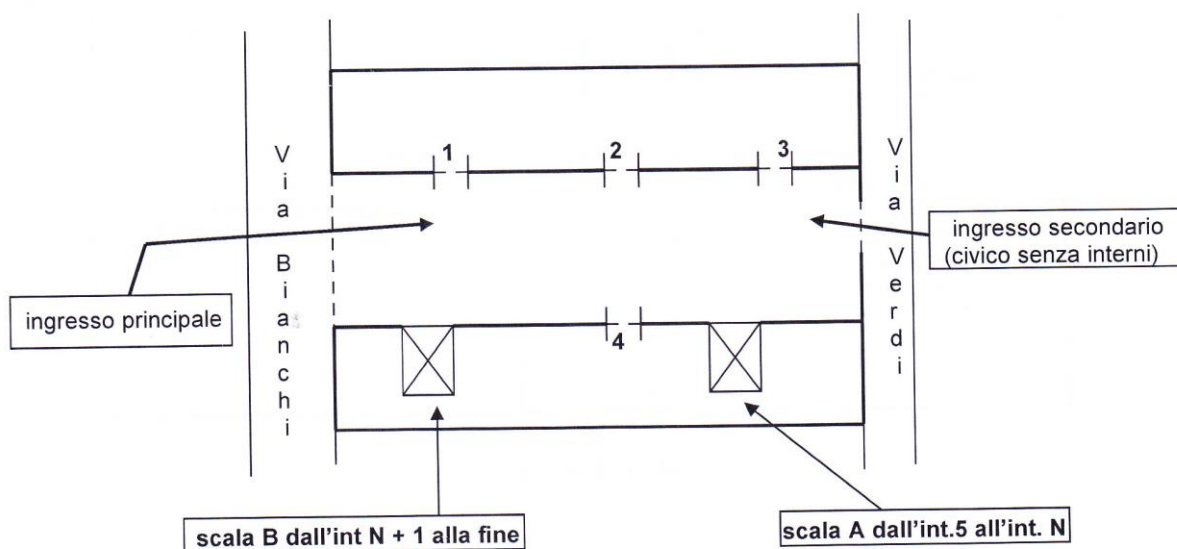
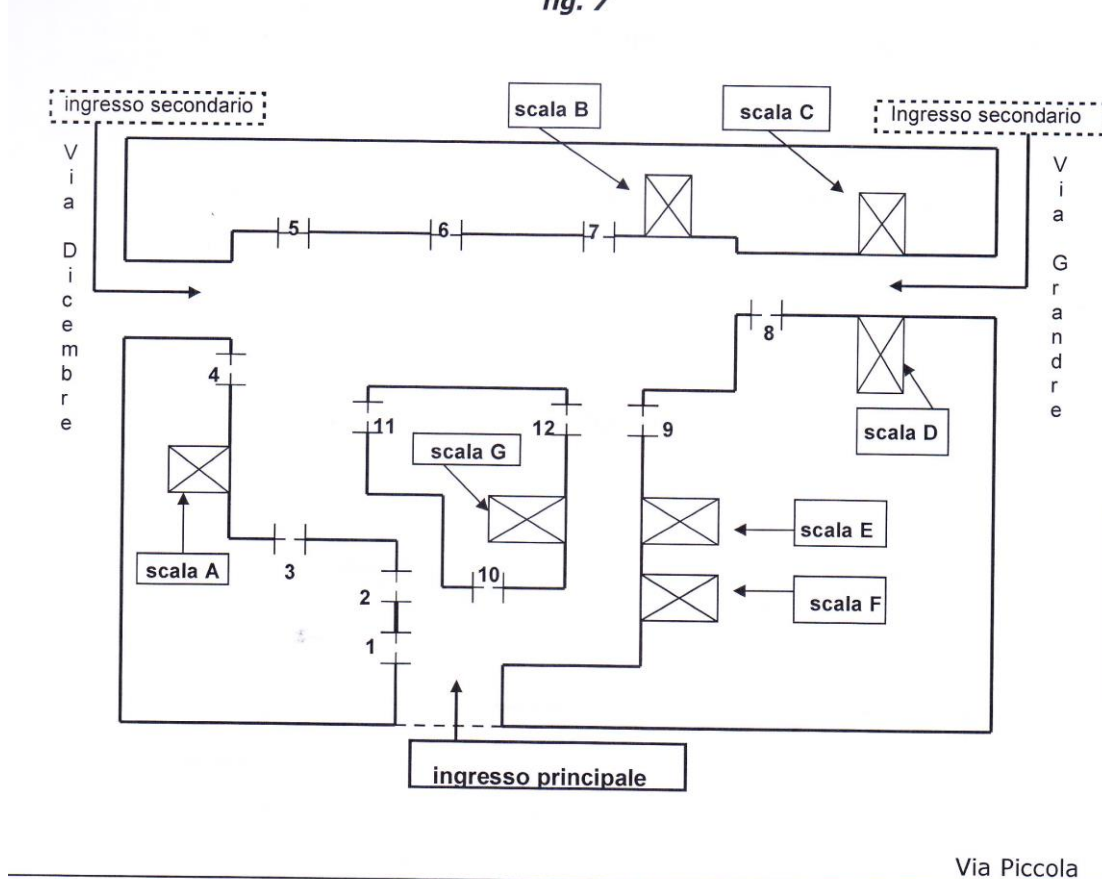


fig. 7



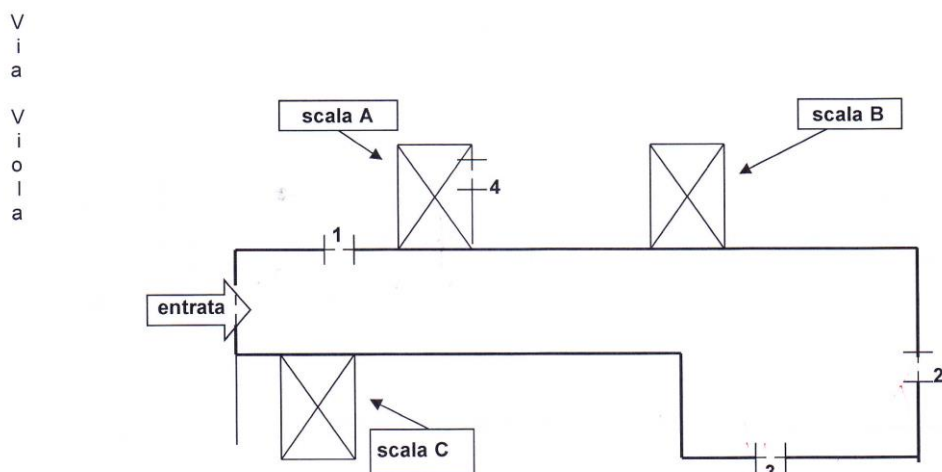
### Caso C - Appartamento con duplice ingresso

Ad un appartamento con entrata "di servizio" oppure a due o più appartamenti comunicanti tra loro, attraverso una porta o una scala interna, si assegneranno tanti numeri interni quante sono le porte d'accesso che si aprono sul piano o sul corpo scala. Il cittadino dovrà dichiarare a quale numero interno prendere la residenza (interno principale), gli altri ingressi saranno considerati secondari.

### Caso D - Appartamento situato al piano terra ma all'interno di un vano scala

L'attribuzione degli interni si sviluppa come indicato nella fig. 8

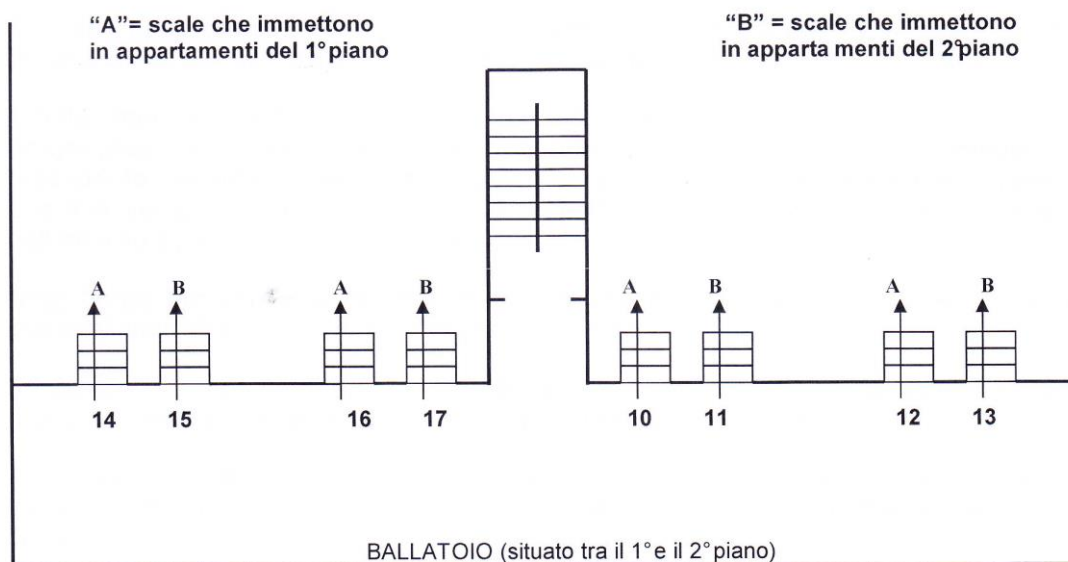
fig. 8



## Caso E – Stabile in cui esistono uno o più ballatoi

Nel caso di ballatoi intermedi a due piani dai quali si aprono accessi che, mediante scalette interne (a scendere o a salire) immettono a singole unità, dopo aver numerato, secondo le modalità già indicate, le unità interne poste al piano terra e ai piani inferiori al primo ballatoio, si devono considerare tutti gli interni che si raggiungono da quel ballatoio come appartenenti allo stesso piano, quindi si numerano sempre da sinistra a destra tutti gli accessi che si aprono sul ballatoio (fig. 9).

fig. 9



## Modalità di aggiornamento della numerazione interna

Quando da due o più appartamenti situati sullo stesso o su più piani, si realizza un'unica unità immobiliare, gli interni continueranno ad esistere soltanto che uno sarà quello principale mentre gli altri saranno quelli secondari.

Quando da una un'unica unità immobiliare si ricavano più appartamenti, ciascuno dotato di proprio accesso indipendente, le nuove unità saranno così individuate: al primo accesso, procedendo da sinistra verso destra, verrà attribuito il numero interno già assegnato precedentemente e ai successivi lo stesso numero seguito da esponenti numerici quanti sono i nuovi accessi realizzati.

Esempio: in origine l'unità era contrassegnata dall'interno 3 e da questa unità sono state ricavate tre nuove unità per cui la numerazione interna dello stabile sarà la seguente: 1 - 2- 3 - 3/2 - 3/3 - 4 ecc.

Per informazioni o assistenza scrivere al seguente indirizzo mail specificando il problema: [numerazionecivicainterna@comune.fi.it](mailto:numerazionecivicainterna@comune.fi.it)

## NUMERI CIVICI INTERNI

### Scheda informativa

La legge prevede l'obbligo di apposizione della numerazione civica interna (L.24/12/1954 n. 1228, art.10).

Tale obbligo spetta agli Amministratori di Condominio o ai singoli proprietari nel caso in cui il condominio non sia costituito.

Il numero interno è importante in quanto:

- permette di individuare con precisione l'alloggio all'interno dell'edificio e rileva le singole unità immobiliari presenti sul territorio;
- contribuisce all'aggiornamento dei dati in possesso dell'amministrazione comunale e del SIT (sistema informatico che contiene la mappa del territorio integrata con i dati anagrafici, tecnici ecc.);
- consente di organizzare un efficiente sistema di soccorso di protezione civile in caso di rischio sismico, idrogeologico e altre tipologie.

Gli Amministratori oppure, in loro assenza, i Proprietari devono:

- **INDIVIDUARE** il numero degli alloggi presenti all'interno dell'edificio e **ATTRIBUIRE** un numero che è progressivo per ogni unità;
- **POSIZIONARE** la targhetta riportante il numero dell'interno sullo stipite della porte in alto a destra.

La spesa e gli adempimenti per l'apposizione della numerazione civica è a carico dei proprietari dei fabbricati.



Dimensioni non inferiori a cm. 5 (larghezza) X cm. 7 (altezza)

Art.10, comma 10 del Regolamento Polizia Urbana di Firenze

## DOMANDE E RISPOSTE

CHE COSA SONO I NUMERI INTERNI?

Sono numeri che indicano le singole unità immobiliari che compongono un fabbricato

COME VENGONO ATTRIBUITI?

La numerazione interna a un fabbricato viene attribuita in ordine progressivo dal piano più basso al piano più alto e da sinistra verso destra (in senso orario) rispetto all'entrata principale e ad ogni pianerottolo di arrivo delle scale

COME DEVONO ESSERE POSIZIONATI?

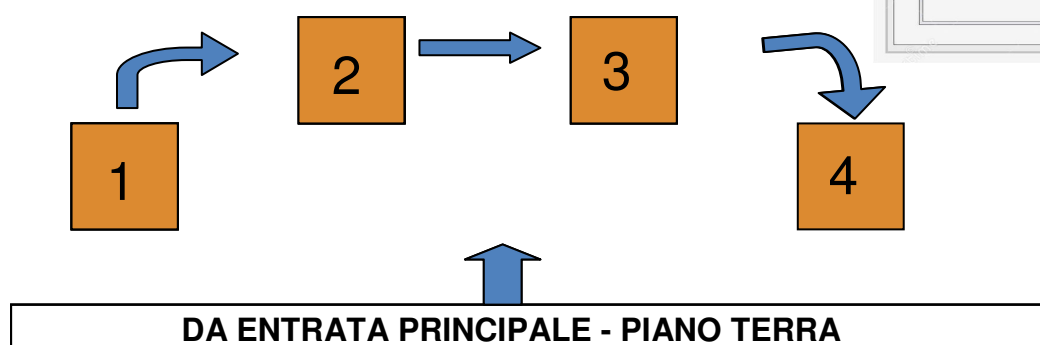
Devono essere affissi sullo stipite della porta, in alto a destra, leggibile dal pianerottolo

### ESEMPIO DI NUMERAZIONE INTERNA

Fabbricato con:

- 2 piani (piano terra e 1° piano)
- N.8 appartamenti (4 per piano)

PIANO TERRA:



PIANO PRIMO:

